

SCHEDA PER L'ANIMATORE

OPERE DI MISERICORDIA CORPORALI

CHE BUONA QUEST'ACQUA!!!

“AVEVO SETE E MI HAI DATO DA BERE”



POSSIBILI TAPPE DA RAGGIUNGERE INSIEME

- =) Prendere coscienza dell'importanza dell'acqua nella vita dell'uomo;
- =) Conoscere i disagi di popolazioni che non hanno accesso all'acqua pulita;
- =) Sensibilizzare ad uno stile di vita sostenibile in rispetto delle risorse ambientali.



PREPARIAMOCI ALL'INCONTRO

ACQUA E CURA DELL'AMBIENTE: UNA QUESTIONE EDUCATIVA

- L'acqua è un bene prezioso indispensabile alla vita, eppure si rischia una grande scarsità di acqua entro pochi decenni se non si agisce con urgenza. Occorre essere coscienti del valore di questa risorsa. In quanto credenti, **Dio ci affida il compito di curare e difendere “la nostra casa comune” anche per le future generazioni.**
- È l'invito di Papa Francesco attraverso l'enciclica “**Laudato sii**” dove scrive: *“Il problema dell'acqua è in parte una questione educativa e culturale, perché non vi è consapevolezza della gravità di certi comportamenti quotidiani.”*
- Riflettere sugli effetti e disagi legati alla mancanza di acqua può aiutare a capire la grande sfida che affrontano quotidianamente vaste fette di popolazione in alcuni Paesi africani.

“AVEVO SETE E MI HAI DATO DA BERE”



PREPARIAMOCI ALL'INCONTRO

COSA POSSIAMO FARE CON I RAGAZZI?

- **I ragazzi non possono incidere ancora sul piano delle politiche mondiali**, ma possono crescere responsabili e coscienti dell'impatto del loro stile di vita sulle risorse idriche, formare e diffondere la loro opinione tra amici e nella loro città, anche partecipando ad iniziative già in atto, come la giornata mondiale dell'acqua.
- **Un pozzo d'acqua:** forse una persona da sola non può donarlo. Una famiglia, un gruppo di famiglie, una parrocchia tutta insieme, sì.
- **Tra i progetti dell'AMU** trovate alcuni indirizzati all'accesso all'acqua potabile. Si può contribuire anche con piccole donazioni.



ATINGIAMO DALLA SCRITTURA

Leggi il testo del Vangelo sull'acqua viva: [\(Gv 4, 5-15\)](#)
il testo spiega di che cosa abbiamo veramente sete.



ALCUNI TESTI UTILI PER APPROFONDIRE:

- **Stralci dall'enciclica “Laudato sii”** - Papa Francesco
([allegato sete A1, o doc](#))
- **22 marzo Giornata mondiale dell'acqua** descrizione dell'evento e vario materiale sul sito:
<http://www.unwater.org/worldwaterday/features/all/en/>
la pagina ha vari siti nazionali in varie lingue.



MATERIALE ADATTO AI RAGAZZI

PROPOSTE DI ATTIVITÀ UTILI PER SVILUPPARE L'INCONTRO

- **SALVA LA GOCCIA**
(Allegato SETE n. 4)

gioco a squadre all'aperto per favorire la riflessione su gesti quotidiani che ci aiutano a ridurre il consumo d'acqua

- **QUIZ**

sull'uso dell'acqua interattivo in it/en/fr/es <http://water.msv.it/>



IN ACTION

POSSIAMO COINVOLGERE LA COMUNITÀ...

- > **PICCOLI GESTI QUOTIDIANI**

A pensarci bene sono molti i piccoli gesti quotidiani che possiamo fare per preservare natura e risorse d'acqua destinate anche alle future generazioni. Perché non raccogliere tutte le nostre idee e sottoscrivere insieme una Carta dell'impegno? **Appesa bene in vista nella nostra stanza ci aiuterà a mantenere quanto ci siamo proposti.**

- > **DISPENSATORI DI GIOIA**

Quante persone attorno a noi hanno sete di speranza, di attenzione e di affetto. Forse la vicina di casa che è anziana e sola, oppure il tuo compagno di classe che sta passando in famiglia un momento difficile. **Basta a volte un sorriso, un saluto. Ogni gesto d'amore può portare gioia.**



VALUTAZIONE

- *In questo incontro si è rafforzato lo spirito di gruppo e lo scambio tra tutti? È cresciuto il clima di fiducia e amore reciproco? Abbiamo sperimentato la presenza di Gesù tra noi?*

- *Ci sembra che il problema di salvaguardare le risorse d'acqua è diventato nostro? Abbiamo la coscienza che Gesù ritiene fatto a sé ogni gesto di aiuto ai fratelli?*

- *Abbiamo messo in pratica queste parole nel quotidiano ed eventualmente con un'azione specifica?*

- *Come abbiamo coinvolto la comunità?*



«Dammi da bere» (Gv 4, 5-15)

Gesù giunse ad una città della Samaria chiamata Sicàr, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era il pozzo di Giacobbe.

Gesù dunque, stanco del viaggio, sedeva presso il pozzo. Era verso mezzogiorno. Arrivò intanto una donna di Samaria ad attingere acqua. Le disse Gesù: «Dammi da bere».

I suoi discepoli infatti erano andati in città a far provvista di cibi.

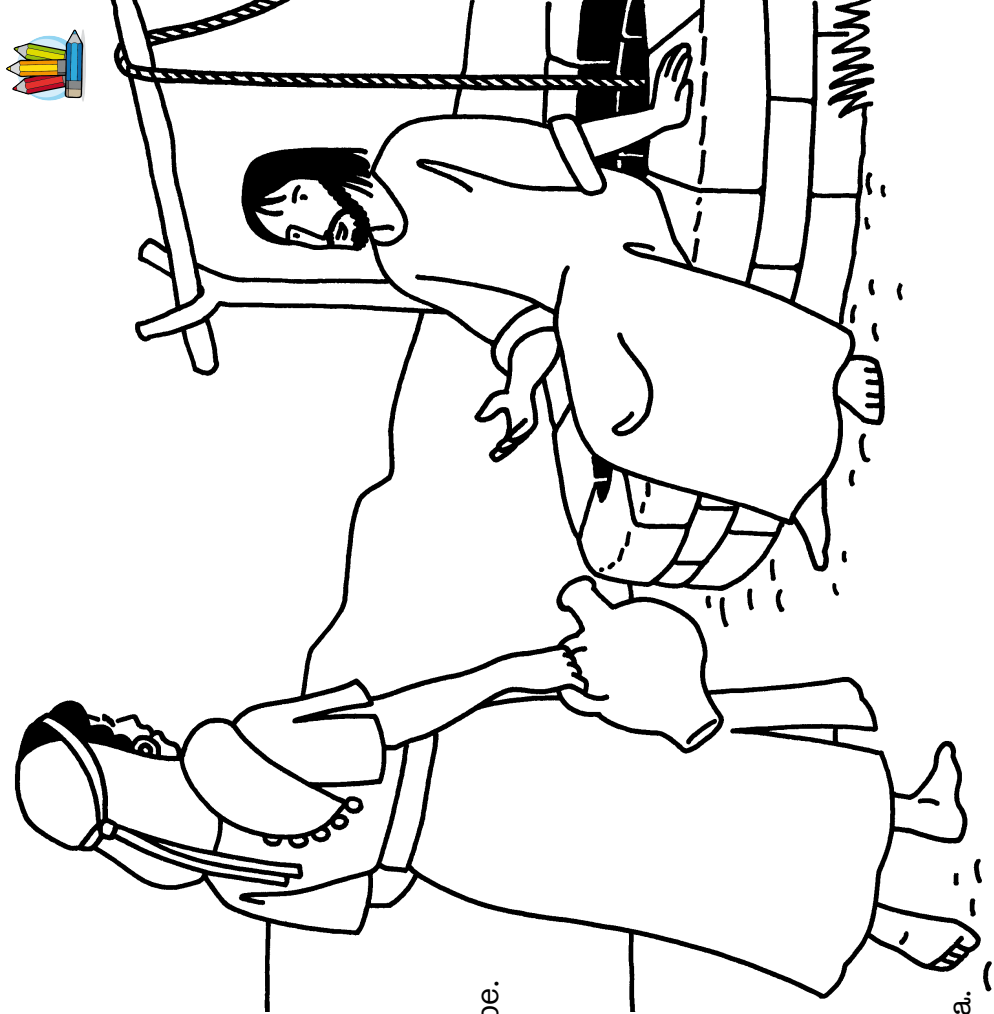
Ma la Samaritana gli disse: «Come mai tu, che sei Giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?».

I Giudei infatti non mantengono buone relazioni con i Samaritani. Gesù le rispose: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu stessa gliene avresti chiesto ed egli ti avrebbe dato acqua viva».

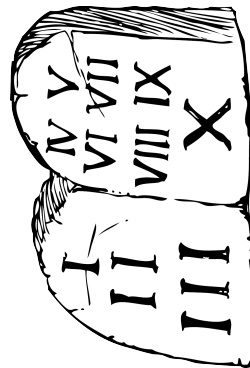
Gli disse la donna: «Signore, tu non hai un mezzo per attingere e il pozzo è profondo; da dove hai dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede questo pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo gregge?».

Rispose Gesù: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi beve dell'acqua che io gli darò, non avrà mai più sete, anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna».

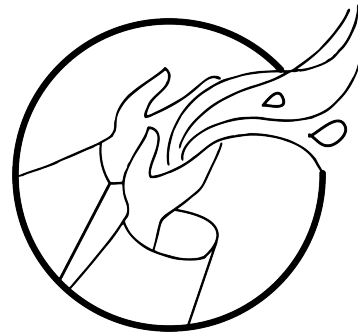
«Signore, gli disse la donna, dammi di quest'acqua, perché non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua».



L'**acqua** nella tradizione ebraica era diventata l'immagine della LEGGE



La samaritana conosce il POZZO antico di Giacobbe.



Gesù invece si propone come FONTE di acqua viva.

LETTERA ENCICLICA LAUDATO SI' DI PAPA FRANCESCO SULLA CURA DELLA CASA COMUNE LA QUESTIONE DELL'ACQUA

27. ... Conosciamo bene l'impossibilità di sostenere l'attuale livello di consumo dei Paesi più sviluppati e dei settori più ricchi delle società ...

28. ... La disponibilità di acqua è rimasta relativamente costante per lungo tempo, ma ora in molti luoghi la domanda supera l'offerta sostenibile, con gravi conseguenze a breve e lungo termine...

30. ... l'accesso all'acqua potabile e sicura è un diritto umano essenziale, fondamentale e universale, perché determina la sopravvivenza delle persone, e per questo è condizione per l'esercizio degli altri diritti umani...

31. ... Gli impatti ambientali potrebbero colpire miliardi di persone, e d'altra parte è prevedibile che il controllo dell'acqua da parte di grandi imprese mondiali si trasformi in una delle principali fonti di conflitto di questo secolo ...

EDUCAZIONE E SPIRITUALITÀ ECOLOGICA

202. ... Manca la coscienza di un'origine comune, di una mutua appartenenza e di un futuro condiviso da tutti. ... Emerge così una grande sfida culturale, spirituale e educativa...

211. ... Affinché la norma giuridica produca effetti rilevanti e duraturi è necessario che la maggior parte dei membri della società l'abbia accettata a partire da motivazioni adeguate, e reagisca secondo una trasformazione personale. ...

È molto nobile assumere il compito di avere cura del creato con piccole azioni quotidiane, ed è meraviglioso che l'educazione sia capace di motivarle fino a dar forma ad uno stile di vita. ...

http://w2.vatican.va/content/francesco/it/encyclicals/documents/papafrancesco_20150524_enciclica-laudato-si.html

Sul sito disponibili traduzioni in varie lingue.



22 marzo - GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA

Descrizione dell'evento e vario materiale sul sito
<http://www.unwater.org/worldwaterday/features/all/en/>

la pagina ha vari siti nazionali in varie lingue



ACQUEDOTTO IN INDONESIA

Descrizione del progetto AMU per l'accesso all'acqua potabile
<http://www.amu-it.eu/2014/03/19/acquedotto-in-indonesia/?lang=it>

la pagina ha traduzione in varie lingue

GIOCO «SALVA LA GOCCIA»

TIPOLOGIA: gara a squadre

OBIETTIVI:

- Obiettivo del gioco è mantenere la maggior quantità d'acqua cercando di non perdere acqua nel trasporto
- Dopo gioco: trasferire l'atteggiamento del gioco alla vita quotidiana.

GIOCATORI: Due o più squadre di X giocatori ciascuna

MATERIALE E SPAZIO:

Il gioco è da svolgersi all'aperto. Per ogni squadra, X (numero giocatori) recipienti di dimensioni diverse (ma non troppo...). I X recipienti di ciascuna squadra devono essere uguali a quelli delle altre squadre. Un secchio pieno d'acqua. Un po' di ostacoli da spargere per il campo di gioco

PREPARAZIONE:

Il conduttore traccia un percorso ricco di curve e deviazioni, lo dissemina di ostacoli e contrassegna, a distanze diverse uno dall'altro, X (numero giocatori) punti in cui i giocatori dovranno cambiare recipiente.

SVOLGIMENTO:

Le squadre osservano con attenzione il percorso, dopo di che si schierano una accanto all'altra sulla linea di partenza, ciascuna con i propri giocatori disposti in fila indiana. Ogni giocatore prende uno dei recipienti della sua squadra, il secchio pieno d'acqua viene posato a terra e il gioco può avere inizio. L'osservazione del percorso può aiutare i giocatori delle varie squadre a stabilire l'ordine in cui si dispongono in fila e il recipiente che ciascuno di loro prende.

Al "Via !" il primo giocatore di ogni squadra parte, riempie d'acqua il proprio recipiente (immergendolo nel secchio), compie con calma il primo pezzo di percorso e si ferma accanto al primo punto di scambio. Il secondo giocatore della squadra lo raggiunge, versa nel proprio recipiente l'acqua che il compagno è riuscito a portare fin lì e affronta il secondo tratto di percorso. Quando si ferma accanto al secondo contrassegno, viene raggiunto dal terzo giocatore e così via. Vince la squadra il cui ultimo giocatore raggiunge il traguardo con più acqua nel proprio recipiente, indipendentemente dal tempo impiegato dalla squadra per compiere l'intero percorso.

DOPO GIOCO:

L'obiettivo del gioco di salvare tutte le gocce d'acqua disponibili è ciò che dovremmo fare ogni giorno, nell'uso dell'acqua.

- Cerchiamo insieme tre gesti quotidiani per ridurre il consumo di acqua.
- Come fare perché diventino una abitudine per noi e per altri (amici, vicini, parenti)?
- Come possiamo diffondere questa nostra opinione?